

Come scrivere un testo espositivo

Lezione interattiva di
Clara Castagna e Rosanna Rota

Il testo espositivo

- Che cos'è un testo espositivo?

Il testo espositivo è un testo che ESPONE un argomento, un'attività, il contenuto di un film, di un libro...

- Quando serve?

Il testo espositivo serve quando si deve relazionare qualcosa a qualcuno: ad esempio, una lezione su qualsiasi argomento (dalla ricetta di cucina alle modalità di funzionamento di un elettrodomestico, dalla lezione di storia a quella di scienze, ecc.); oppure una relazione su un'attività scolastica, sull'operato di un'azienda, di un'associazione; o ancora l'esposizione del contenuto di un film, di un libro, dell'opera di un poeta.

Il testo espositivo

- Come vedi, sono molte le occasioni in cui è necessario ESPORRE alcuni contenuti ad altre persone.
- In particolare, a scuola capita molto spesso di dover esporre, sia oralmente che per iscritto.
- E' quindi indispensabile conoscere da vicino quali caratteristiche interessano prettamente il testo espositivo.

Le caratteristiche del testo

- Secondo te, il testo espositivo deve essere formale o informale?
- Deve essere spiritoso oppure no?
- Deve avere un linguaggio colloquiale o un linguaggio più tecnico?
- Deve essere scritto in prima o terza persona?
- Come dovrebbe essere graficamente strutturato?

Al lavoro!

- Padre del tricolore è considerato Giuseppe Compagnoni, anche se forse i primi a ideare l'accostamento dei colori della bandiera nazionale erano stati due patrioti e studenti dell'Università di Bologna, Luigi Zamboni, nativo del Bologna capoluogo emiliano, e Giovanni Battista de Rolandis, originario di Castell'Alfero Asti, che nell'autunno del 1794 unirono il bianco e il rosso delle rispettive città al verde, colore della speranza. Si erano prefissi di organizzare una rivoluzione per ridare al Comune di Bologna l'antica indipendenza perduta con la sudditanza agli Stati della Chiesa. La sommossa, nella notte del 13 dicembre, fallì e i due studenti furono scoperti e catturati dalla polizia pontificia, insieme ad altri cittadini.
- Come altre bandiere, anche l'italiana si ispira alla bandiera francese introdotta con la rivoluzione del 1789. Quando l'armata di Napoleone attraversò l'Italia, a partire dal marzo 1796, bandiere di foggia tricolore vennero adottate tanto dalle varie neonate repubbliche giacobine, quanto dai reparti militari che affiancavano l'esercito francese.
- Il primo esempio di tricolore italiano fu adottato l'8 ottobre 1796 come distintivo della guardia civile milanese, la Legione Lombarda, e subito dopo dalla Legione Italiana composta da soldati provenienti dall'Emilia Romagna.
- Le prime bandiere militari furono certamente composte a imitazione della forma del tricolore francese, tanto che una piccola leggenda di parte francese volle che essa comparve la prima volta quando un soldato portò in battaglia contro gli austriaci una bandiera francese in cui il blu era stato sostituito dal verde per errore o per mancanza della tintura necessaria. (www.wikipedia.it)

Analizziamo il testo

Prova ora ad analizzare il testo proposto:

- Che cosa espone?
- E' scritto in prima o in terza persona?
- Potrebbe essere scritto in prima persona? (Se sì, come? Prova ad abbozzare qualche frase)
- Secondo te, qual è il registro?
- Trova alcune espressioni per esemplificare le tue osservazioni.
- Se si potesse scrivere in prima persona, cambierebbe il registro?
- Trovi che il registro sia adeguato all'argomento?
- Puoi individuare una disposizione grafica particolare? Ti sembra sia di aiuto o priva di un significato? Perché?
- Tu useresti una disposizione grafica particolare in un testo espositivo? Perché?

Proviamo a scrivere

- Immaginiamo ora di scrivere un testo espositivo riguardante, ad esempio, la vita nel castello in epoca altomedioevale.
- L'argomento è vasto e richiede che venga prima di tutto programmata un'esposizione articolata in diversi punti.
- Prova ad ipotizzare quali punti andrebbero considerati (la struttura del castello, i motivi della sua esistenza, gli aspetti socio-economici, ecc).

Progettiamo

- Come avrai capito, anche per il testo espositivo, come per tutti gli altri testi, è indispensabile **PROGETTARE** il tuo scritto.
- Per ciascuno dei punti da te ipotizzati, prova a definire quali aspetti intendi trattare.
- Prova ora a confrontare la tua scaletta con quella dei tuoi compagni.

Requisiti del testo

Vediamo ora quali requisiti deve avere un testo espositivo:

- L'organicità: il testo espositivo deve essere organizzato in modo sistematico, possibilmente diviso in punti o in paragrafi, ciascuno con un titolo indicativo.
- La chiarezza: il testo deve essere molto chiaro per non dare adito a fraintendimenti di nessun tipo. E' importante quindi spiegare con chiarezza ogni passaggio del testo.
- La completezza: è chiaro che un testo espositivo deve essere esauriente, cioè deve trattare tutti gli aspetti importanti dell'argomento, a meno che non venga dichiarata l'intenzione di concentrarsi solo su alcuni escludendone altri di proposito.

Requisiti del testo

- La correttezza: è importantissimo non fare errori per non compromettere la chiarezza del testo. Quindi, usa una particolare attenzione a questo aspetto!
- La proprietà: è impossibile essere chiari senza usare termini appropriati. Ogni vocabolo deve essere soppesato e scelto opportunamente, in base allo stile e al contenuto del testo.
- La precisione: ogni frase deve essere coerente con il titolo del paragrafo e deve essere legata alle altre con connettivi scelti opportunamente. Ne sarà avvantaggiato il lettore, che potrà seguire con facilità la tua esposizione.

Revisione del testo

- Dopo aver scritto il testo, prova ora a rileggerlo tenendo in considerazione tutti i requisiti. Sono stati rispettati, secondo te?
- Confronta ora il tuo testo con quello dei tuoi compagni: trovi qualcosa che hai trascurato? Ti sembra importante?
- Prova, se ti riesce, a trovare il motivo per cui avevi trascurato quell'aspetto: ti aiuterà ad evitare lo stesso errore in seguito.

Il tema espositivo

- Finora ci siamo occupati di un testo qualsiasi, non necessariamente legato alle attività scolastiche.
- Ora è però opportuno vedere quando, a scuola, si ricorre al testo espositivo.
- Può essere richiesto, a volte, di riordinare in un testo gli appunti di una lezione; oppure di scrivere una relazione su una visita ad un museo, su un'attività di laboratorio....
- Può essere necessario presentare una relazione su un lavoro di gruppo.
- Può anche essere richiesto alla classe di scrivere un tema a carattere espositivo.

Il tema espositivo

- Il tema espositivo merita un'attenzione particolare, perché, essendo un tema, non è mai puramente espositivo.
- Anche se si tratta di parlare di uno dei tanti argomenti finora ipotizzati, nel tema non deve mai mancare il tuo pensiero, il tuo punto di vista.
- Il tema puramente espositivo, pertanto, non esiste. Meglio sarebbe parlare di tema espositivo-argomentativo.

Il tema espositivo

- Prova ora a riprendere il testo da te scritto in precedenza riguardante l'Alto Medioevo.
- Immagina invece di dover scrivere un tema sullo stesso argomento.
- Il titolo potrebbe essere: *Illustra le caratteristiche della vita quotidiana all'interno del Castello medioevale, rilevandone le cause e le conseguenze sulla società e sull'economia.*

Il tema espositivo

- Analizza opportunamente il titolo, come fai abitualmente per ogni tipo di tema, cerchiando i verbi operativi (che ti indicano CHE COSA fare) e sottolineando le parole – chiave (che ti guidano nel percorso).
- Ipotizza, nella scaletta, i cambiamenti che ti sembrano necessari: diresti le stesse cose? Nello stesso ordine? Ti sembra di dover inserire qualche riflessione personale? Dove?
- C'è invece qualcosa che ti sembra superfluo? Perché?

Il tema espositivo

- Scrivi ora il tema.
- Ritieni che i requisiti elencati prima siano gli stessi anche per il tema? Ne aggiungeresti?
- Secondo te, la lunghezza del tema deve essere maggiore o minore rispetto al testo precedente? Perché?
- Quale funzione riveste, secondo te, il titolo del tema?

Revisione

- Leggi ora il tuo tema e ascolta quello dei tuoi compagni.
- Quali differenze puoi rilevare rispetto al testo precedente?
- Quali differenze rispetto ai temi dei tuoi compagni?
- Rispetto ai requisiti richiesti, c'è qualcosa da aggiungere?

Conclusione

- Hai quindi imparato a scrivere un testo espositivo e ne hai compreso lo scopo.
- Hai considerato che un tema non può mai essere puramente espositivo.
- Hai imparato a scrivere un tema espositivo-argomentativo
- Il prossimo passo riguarderà invece la stesura di una vera e propria ricerca, ma sarà argomento della prossima lezione!